



### NOTIZIARIO DI STATISTICHE REGIONALI

A CURA DEL SERVIZIO STATISTICA ED ANALISI ECONOMICA DELLA REGIONE SICILIANA  
IN COLLABORAZIONE CON ISTAT

ANNO 7 – n.1 /2015

*In molte sedi, il dibattito su dimensioni, oneri finanziari e prestazioni della Pubblica Amministrazione è di bruciante attualità perché strettamente legato al tema dell'austerità e delle politiche di rigore imposte dalle manovre anti - crisi. In questo notiziario, vengono elaborate alcune informazioni censuarie sul settore pubblico in Sicilia, che aiutano a definirne dimensioni e criticità, al fine di orientare i necessari processi di riqualificazione.*

Giuseppe Nobile

## IL SETTORE PUBBLICO IN SICILIA: DATI CENSUARI E FINANZIARI

### Il Censimento delle Istituzioni pubbliche

Il 9° Censimento dell'Industria e dei Servizi ha avuto luogo nel nostro paese fra il settembre 2012 e il febbraio 2013, rilevando le informazioni sulle imprese, le istituzioni pubbliche e le istituzioni non profit al 31 dicembre 2011. Il rilascio dei dati da parte dell'Istat è avvenuto nel corso del 2014, comprendendo diverse fasi di diffusione, in relazione al compimento delle procedure di elaborazione di diversi gruppi di variabili<sup>1</sup>. Le istituzioni pubbliche (ISP), oggetto del Censimento che qui consideriamo, sono gli organi costituzionali e di rilievo costituzionale, gli enti locali, le autorità amministrative, le agenzie fiscali e di altre tipologie istituzionali, quali le Camere di Commercio, i collegi e gli ordini professionali. Si tratta, secondo la definizione censuaria, delle unità giuridico-economiche la cui funzione principale è quella di produrre beni e servizi non destinabili alla vendita e/o di ridistribuire il reddito e la ricchezza, avendo come risorsa principale i prelievi obbligatori effettuati presso le famiglie, le imprese e le istituzioni non profit o i trasferimenti a fondo perduto ricevuti da altre ISP.

Come risulta dalla Tab. 1, l'attività di rilevazione, svolta sulla base di una lista pre-censuaria derivante da archivi e fonti statistiche specifiche dei settori di pertinenza, ha portato all'individuazione di 12.183 ISP in Italia (-21,8% rispetto al Censimento 2001) e di 705 in Sicilia (-24,6% sul 2001). La contrazione registrata nel decennio è stata particolarmente evidente per aziende ed enti del Servizio Sanitario Nazionale (-37,9% in Sicilia; -23,4% in Italia), nonché per le "altre istituzioni pubbliche" che comprendono gli enti pubblici non economici (es. Università, Ca-

mere di commercio, ordini e collegi professionali) e che si riducono di oltre il 50% in tutte le circoscrizioni.

Tab.1 – Istituzioni pubbliche: Sicilia e Italia 2001-2011

	Sicilia			Italia		
	2011	2001	Var %	2011	2001	Var %
Organo costituzionale/a rilevanza costituzionale e amministrazione dello Stato *	-	-	-	33	23	43,5
Regione	1	1	0,0	20	20	0,0
Provincia	9	9	0,0	109	102	6,9
Comune	390	390	0,0	8.077	8.101	-0,3
Comunità montana o isolana, unione di comuni	48	..	..	573	355	61,4
Azienda e ente del servizio sanitario nazionale (SSN)	18	29	-37,9	246	321	-23,4
Altra istituzione pubblica	239	506	-52,8	3125	6.658	-53,1
Totale	705	935	-24,6	12.183	15.580	-21,8

Fonte: ISTAT – 9° Censimento Industria e Servizi

\* ISP che non hanno sede in Sicilia

La diminuzione è attribuibile in parte a fenomeni di accorpamento e in parte agli interventi legislativi che hanno cambiato la forma giuridica di talune unità in istituzioni private<sup>2</sup>.

### Le strutture: unità locali e addetti

Riguardo alle strutture delle ISP, il censimento ha rilevato in primo luogo le unità locali (UL) e le risorse umane che vengono impiegate. Le prime sono identificate come i tanti luoghi fisici nei quali l'istituzione, o una sua parte, esercita la propria attività. Le seconde comprendono il personale effettivo

<sup>1</sup> Pagina web : <http://censimentoindustriaeservizi.istat.it/istatcens/>

<sup>2</sup> Vedi il DLgs. n. 207/2001 di riordino delle IPAB.

in servizio (addetti, lavoratori esterni e lavoratori temporanei) e il personale volontario che presta la propria opera, anche saltuaria, senza ricevere alcun corrispettivo. Come mostra la Tab. 2, nel decennio si osserva in Sicilia un aumento di unità locali (7,7%) e personale (1,7%) contrapposto alla tendenza nazionale, negativa per entrambe le variabili (rispettivamente -3,3% e -10,6%). La crescita siciliana si concentra nei “lavoratori esterni” (39,7%), a fronte di una sostanziale stabilità (0,5%) degli addetti.

Tab.2 – Unità locali e risorse umane delle ISP 2001-2011

	Sicilia			Italia		
	2011	2001	Var. %	2011	2001	Var. %
Unità Locali	9.194	8.535	7,7	95.611	98.861	-3,3
ISP*						
Addetti#	147.071	146.354	0,5	2.842.053	3.209.125	-11,4
Lavoratori esterni <sup>o</sup>	10.365	7.420	39,7	116.429	98.588	18,1
Lavoratori temporanei <sup>oo</sup>	178	1.153	-84,6	11.506	14.620	-21,3
Personale effettivo in servizio	157.614	154.927	1,7	2.969.988	3.322.333	-10,6
Volontari	1.535	1.691	-9,2	68.801	159.253	-56,8

Fonte: ISTAT – 9° Censimento Industria e Servizi

\* Comprende, per la Sicilia, anche le UL delle ISP con sede fuori regione.

# Personale dipendente delle ISP, a tempo indeterminato o determinato, impegnato all'interno dell'amministrazione (escluso il personale comandato o distaccato presso altre amministrazioni; incluso il personale comandato o distaccato proveniente da altre amministrazioni).

<sup>o</sup> Personale non dipendente con contratti atipici (Co.Co.Co.; Co.Co.Pro), lavoratori con contratto di inserimento al lavoro o con contratto di formazione lavoro, addetti ai lavori socialmente utili.

<sup>oo</sup> Personale con contratto di lavoro somministrato (ex interinale)

Le tendenze evidenziate rimandano a performance amministrative che rispecchiano in diversa misura le scelte politiche e gestionali adottate nel periodo considerato, avendo a riferimento il prevalente indirizzo governativo di contenimento e riqualificazione della spesa pubblica<sup>3</sup>. Un sostanziale interesse ricopre, quindi, l'analisi dei dati censuari di specifiche tipologie istituzionali, procedendo anche al confronto Sicilia - Italia con l'ausilio di valori rapportati alla popolazione di riferimento, in modo da ottenere indicatori standardizzati. La Tab. 3 mostra variazioni molto diversificate di unità locali e addetti, nel decennio 2001-2011, per forma giuridica delle ISP. L'amministrazione statale registra in Sicilia un numero di UL in aumento (4.821; +6,1%) e di addetti in diminuzione (124.401; -18,9%), mentre a livello nazionale rimane pressoché invariato il dato delle UL e subisce una minore riduzione quello degli addetti (1.284.668; -14,1%). Del tutto contrastante è invece l'andamento rilevato nell'istituzione Regione, in Sicilia, rispetto al resto del paese: una crescita del 13%

nelle UL e del 10% negli addetti, a fronte di simmetriche riduzioni, rispettivamente dell'11,2% e dell'8,6%, per l'Italia.

Tab.3 – Unità locali e addetti per forma giuridica 2001-11

	Sicilia			Italia		
	2011	2001	Var. %	2011	2001	Var. %
<i>numero unità attive</i>						
Org Cost. - Stato	4.543	4.821	6,1	47.561	47.548	0,0
Regione	579	654	13,0	2.063	1.832	-11,2
Provincia	71	79	11,3	3.002	3.483	16,0
Comune	1.951	2.528	29,6	26.085	27.059	3,7
Unione Comuni	0	49	-	563	1.139	102,3
SSN	490	478	-2,4	5.991	6.742	12,5
Altra ISP	901	585	-35,1	13.596	7.808	-42,6
Totale	8.535	9.194	7,7	98.861	95.611	-3,3
<i>numero addetti</i>						
Org Cost. - Stato	153.461	124.401	-18,9	1.496.165	1.284.668	-14,1
Regione	15.674	17.240	10,0	73.027	66.715	-8,6
Provincia	5.803	6.273	8,1	85.265	94.901	11,3
Comune	50.633	56.246	11,1	478.805	428.218	-10,6
Unione Comuni	0	120	-	8.622	12.317	42,9
SSN	54.374	52.743	-3,0	696.521	676.280	-2,9
Altra ISP	25.570	19.320	-24,4	370.720	278.954	-24,8
Totale	305.515	276.343	-9,5	3.209.125	2.842.053	-11,4

Fonte: ISTAT – 9° Censimento Industria e Servizi

Anche nei comuni, la Sicilia fa registrare un aumento delle UL (29,6%) e degli addetti (11,1%), contro performance diverse dell'Italia (+3,7% delle UL; -10,6% come numero di addetti), mentre nelle province si manifesta un andamento omogeneo, sia in ambito nazionale che nel territorio regionale, di crescita dei due aggregati (UL Sicilia +11,3 e Italia +16 per cento; addetti Sicilia +8,1 e Italia +11,3 per cento). Il servizio sanitario pubblico (SSN) registra in Sicilia variazioni negative di UL (-2,4%) e addetti (-3,0%), a fronte di una consistente crescita nazionale delle UL (12,5%) e di un calo degli addetti (-2,9%). Tali andamenti lasciano ipotizzare un più drastico contenimento regionale delle prestazioni, rispetto all'Italia nel suo insieme, come effetto delle politiche di risanamento finanziario adottate nel settore. Una forte contrazione generalizzata delle UL (-42,6%) e degli addetti (-24,8%) registra infine l'aggregato delle “altre istituzioni pubbliche” che, come s'è detto, comprende varie tipologie (Università, Camere di commercio, ecc.). La Sicilia si allinea, in quest'ambito, all'andamento nazionale (rispettivamente -35,1 e -24,4 per cento). Nel complesso, la regione passa nel decennio inter-censuario da 8.535 a 9.194 UL delle istituzioni pubbliche (+7,7%) e da 305.515 a 276.343 addetti nelle stesse istituzioni (-9,5%). L'Italia manifesta nel contempo variazioni negative per entrambe le variabili (-3,3% UL, -11,4% addetti) spiegando così, soprattutto riguardo agli addetti, l'influsso esercitato sui dati regionali dalle scelte di ridimensionamento, operate central-

<sup>3</sup> Vedi: Giarda P., “Dinamica, struttura e criteri di governo della spesa pubblica: un rapporto preliminare”, febbraio 2012, su: [http://leg16.camera.it/temiap/temi16/Rapporto%20Giarda%20spesa%20pubblica%20\(24%20gennaio%202012\).pdf](http://leg16.camera.it/temiap/temi16/Rapporto%20Giarda%20spesa%20pubblica%20(24%20gennaio%202012).pdf)

mente, nell'apparato statale (-18,9%), in quello sanitario (-3,0%) e nelle "altre istituzioni" (-24,4%), scelte che non sono state replicate dalle autonomie locali (regione, provincia, comuni e unioni di comuni), dove il numero complessivo di addetti passa da 72.110 a 79.879 (+10,8%).

### Gli indicatori standardizzati

Questi valori, tuttavia, per una reale valutazione delle dimensioni delle strutture e dell'efficacia dei servizi da esse forniti al 2011, devono essere rappor-

tati alla popolazione di riferimento. Nella Tab. 4 si riportano, disaggregate per forma giuridica, le UL e il personale effettivo in servizio (comprensivo, quindi, di "esterni" e "temporanei") delle ISP, rispettivamente per diecimila e per mille abitanti residenti in Italia e in Sicilia. L'indicatore standardizzato della Sicilia viene pure rapportato a quello dell'Italia in modo da ottenere un indice di dimensionamento con valori <1 (per le ISP meno dotate rispetto alla media nazionale, evidenziate in giallo) o >1 (per le ISP relativamente più dotate).

Tab.4 – UL e personale in servizio nelle istituzioni pubbliche per forma giuridica rispetto ai residenti – Sicilia e Italia 2011

Forma giuridica	N/pop.*		N/pop.*		Sicilia / Italia	N/pop.*		N/pop.*		Sicilia / Italia
	Italia	Sicilia	10000 Italia	10000 Sicilia		Italia	Sicilia	1000 Italia	1000 Sicilia	
	<i>Unità locali</i>					<i>Personale effettivo in servizio</i>				
Organo costituzionale	73	4	0,01	0,01	0,65	9.667	388	0,16	0,08	0,48
Ministero	46.759	4.754	7,87	9,50	1,21	1.234.164	121.853	20,77	24,36	1,17
Agenzia dello Stato	716	63	0,12	0,13	1,05	53.592	3.974	0,90	0,79	0,88
Regione	1.832	654	0,31	1,31	4,24	70.891	19.316	1,19	3,86	3,24
Provincia	3.483	79	0,59	0,16	0,27	98.293	6.434	1,65	1,29	0,78
Comune	27.059	2.528	4,55	5,05	1,11	460.488	60.023	7,75	12,00	1,55
Comunità montana o isolana	492	0	0,08	0,00	-	8.288	0	0,14	0,00	-
Unione di comuni	647	49	0,11	0,10	0,90	5.325	217	0,09	0,04	0,48
Servizio sanitario nazionale	6.742	478	1,13	0,96	0,84	701.802	53.517	11,81	10,70	0,91
Università pubblica	1.115	77	0,19	0,15	0,82	140.127	12.452	2,36	2,49	1,06
Istituto o ente pubblico di ricerca	490	43	0,08	0,09	1,04	41.063	1.768	0,69	0,35	0,51
Camera di commercio	262	18	0,04	0,04	0,82	8.221	533	0,14	0,11	0,77
Ordine e collegio professionale	1.401	123	0,24	0,25	1,04	3.912	310	0,07	0,06	0,94
Consorzio di diritto pubblico	760	43	0,13	0,09	0,67	7.972	524	0,13	0,10	0,78
Ente parco	172	10	0,03	0,02	0,69	2.443	318	0,04	0,06	1,55
Altro ente pubbl. non economico	2.626	235	0,44	0,47	1,06	88.350	6.131	1,49	1,23	0,82
Altra forma giuridica	976	36	0,16	0,07	0,44	35.390	1.261	0,60	0,25	0,42
<b>Totale istituzioni pubbliche</b>	<b>95.605</b>	<b>9.194</b>	<b>16,1</b>	<b>18,4</b>	<b>1,14</b>	<b>2.969.988</b>	<b>289.019</b>	<b>50,0</b>	<b>57,8</b>	<b>1,16</b>

Fonte: ISTAT – 9° Censimento Industria e Servizi

I dati così elaborati ci dicono che la Sicilia registra nel complesso 18,4 UL delle istituzioni pubbliche per diecimila residenti, contro un valore di 16,1 dell'Italia e 57,8 unità di personale impiegato per mille residenti, a fronte di una media nazionale di 50. Ministero, Regione e Comune sono le ISP in cui la Sicilia mostra un numero di strutture e di personale, rispetto alla popolazione, superiore a quello dell'Italia nel suo complesso<sup>4</sup>. In particolare, i comuni registrano circa 5 UL per diecimila residenti, contro il valore nazionale di 4,5, e 12 unità di personale per mille residenti contro le 7,7 dell'Italia. Il divario è però più eclatante nel caso della Regione: 1,31 UL / 10.000 ab. in Sicilia contro 0,31 in Italia; 3,86 impiegati in Sicilia su mille abitanti contro 1,19 dell'Italia. Si evidenziano, per altro verso, le realtà istituzionali con dotazione regionale inferiore a quella del resto del paese: il servizio sanitario è sottodimensionato sia come unità locali (0,96 UL per diecimila ab., contro 1,16), che come personale (10,8 unità per mille ab., contro 11,8), mentre le Università

pubbliche registrano una diffusione di UL inferiore (0,15 per diecimila ab. contro 0,19) a fronte di una presenza di personale superiore (2,49 per mille residenti contro 2,36).

### Le performance delle regioni

In una valutazione complessiva dei dati, non sfugge il peso e la dinamica dell'istituzione Regione in Sicilia. Essa, infatti, ha avuto nel decennio una crescita di UL e personale e registra nel 2011, rispetto alla popolazione, un volume di 4,24 UL e 3,86 dipendenti per ogni analoga unità nel resto del paese. Occorre tuttavia considerare che alla Regione Siciliana spettano particolari attribuzioni dettate dallo Statuto speciale (R.D.L. 15 maggio 1946, n. 455) e che tale speciale autonomia è condivisa da altre tre regioni (Sardegna Valle d'Aosta e Friuli V.G.) e due province (Trento e Bolzano), cui competono funzioni amministrative aggiuntive (in sostituzione di prerogative statali) rispetto alle regioni a statuto ordinario. Per tenere conto di queste specificità, appare quindi più corretto il confronto territoriale riportato in Tab. 5, dove la Sicilia è affiancata alle altre regioni a statuto speciale (RSS) e queste, nel complesso, vengono con-

<sup>4</sup> La popolazione utilizzata è quella media dell'anno, pubblicata dall'Istat a novembre 2012.

frontate con l'insieme delle regioni a statuto ordinario (RSO) e con l'Italia, limitatamente alla variabile del personale effettivo in servizio nelle istituzioni pubbliche per mille residenti. Ne deriva una mappa articolata del settore pubblico che rende evidente la maggiore dotazione di personale con cui le RSS esercitano le loro funzioni aggiuntive. Si evince altresì che questo sovradimensionamento produce effetti realmente sostitutivi dell'apparato statale nei territori

di Bolzano, Trento e V. d'Aosta, ma non in Sicilia, Sardegna e Friuli V.G., dove tale apparato prende una consistenza talvolta maggiore della media nazionale (Sicilia 24,36; Italia 20,77). In definitiva, il parametro complessivo del personale delle ISP per mille residenti è di gran lunga più elevato in tutte le RSS (62,16), rispetto alla media nazionale (49,97) e alla media delle RSO (47,79).

Tab.5 – Italia e Regioni: personale effettivo in servizio \*1000 residenti e per forma giuridica delle istituzioni pubbliche.

Forma giuridica	Italia	RSO	RSS	V.d. Aosta	Bolzano	Trento	F.V. Giulia	Sicilia	Sardegna
Organo costituzionale	0,16	0,18	0,08	0,18	0,11	0,13	0,06	0,08	0,09
Ministero	20,77	20,77	20,74	1,13	1,01	1,41	19,97	24,36	24,05
Agenzia dello Stato	0,90	0,92	0,82	1,27	0,69	1,04	0,91	0,79	0,78
<b>Regione *</b>	<b>1,85</b>	<b>0,75</b>	<b>8,02</b>	<b>46,83</b>	<b>0,17</b>	<b>0,51</b>	<b>2,61</b>	<b>3,86</b>	<b>2,76</b>
Provincia **	0,99	0,97	1,13	-	43,26	33,30	1,21	1,29	1,41
Comune	7,75	7,21	10,77	12,59	9,56	11,29	9,50	12,00	8,07
Comunità montana o isolana	0,14	0,09	0,44	7,38	3,77	1,99	0,13	-	0,01
Unione di comuni	0,09	0,09	0,06	-	-	0,05	0,05	0,04	0,15
Servizio sanitario nazionale	11,81	11,58	13,11	21,29	19,48	15,69	15,95	10,70	15,04
Università pubblica	2,36	2,30	2,66	2,08	1,96	3,31	3,41	2,49	2,66
Istituto o ente pubbl. di ricerca	0,69	0,72	0,55	-	0,55	0,57	1,76	0,35	0,27
Camera di commercio	0,14	0,14	0,14	0,18	0,26	0,25	0,19	0,11	0,12
Ordine e collegio professionale	0,07	0,07	0,06	0,06	0,05	0,06	0,08	0,06	0,07
Consorzio di diritto pubblico	0,13	0,14	0,12	0,09	0,22	0,27	0,07	0,10	0,12
Ente parco	0,04	0,04	0,07	0,53	-	0,17	0,02	0,06	0,06
Altro ente pubbl. non economico	1,49	1,37	2,12	3,24	2,68	1,45	1,66	1,23	5,18
Altra forma giuridica	0,60	0,47	1,27	0,31	5,90	11,41	0,67	0,25	0,24
<b>Totale istituzioni pubbliche</b>	<b>49,97</b>	<b>47,79</b>	<b>62,16</b>	<b>97,17</b>	<b>89,67</b>	<b>82,91</b>	<b>58,23</b>	<b>57,77</b>	<b>61,09</b>
<i>Regione / Totale *100</i>	<i>3,7</i>	<i>1,6</i>	<i>12,9</i>	<i>48,2</i>	<i>48,4</i>	<i>40,8</i>	<i>4,5</i>	<i>6,7</i>	<i>4,5</i>

Fonte: ISTAT – 9° Censimento Industria e Servizi; \* il valore riferito a Italia e RSS comprende anche le province autonome di TN e BZ; \*\* il valore riferito a Italia e RSS esclude le province autonome di TN e BZ

In questo contesto, il valore del parametro totale della Sicilia (57,77) è il più basso fra le RSS, ma comprende comunque 10 unità di personale più della media RSO. Inoltre, il 6,7% di tale valore è imputabile alla Regione, contro la media RSS del 12,9% e quella RSO dell'1,6%. Vale anche la pena di rilevare per la Sicilia il sottodimensionamento del personale del Servizio sanitario nazionale: 10,7 unità per mille abitanti è il valore più basso fra le circoscrizioni considerate. Al contrario il valore del parametro per i Comuni (12,00) risulta secondo solo a quello della Valle d'Aosta (12,59).

## I flussi finanziari

E' lecito a questo punto interrogarsi sulle ricadute economiche dell'evoluzione strutturale delineata dai dati del Censimento e sui conseguenti caratteri gestionali delle ISP in Sicilia al 2011. Per fare ciò è possibile ricorrere ai Conti Pubblici Territoriali (CPT) che costituiscono una banca dati sulla ripartizione dei flussi finanziari pubblici nelle regioni e circoscrizioni del paese, realizzata tramite procedure di consolidamento<sup>5</sup>. Il campo di osservazione CPT

comprende due macro ambiti: a) la Pubblica Amministrazione, che si compone degli enti che producono servizi non destinabili alla vendita e coincide fondamentalmente con l'universo del Censimento ISP; b) il Settore Pubblico Allargato, che viene definito dall'aggiunta, rispetto alla composizione della PA, di un settore Extra PA che produce servizi di pubblica utilità e prevede un controllo (diretto o indiretto) nella gestione da parte degli enti pubblici. Prendendo quindi in esame l'aggregato della PA e i flussi finanziari relativi alla spesa per territorio, si possono valutare le dinamiche rispetto alla popolazione, analogamente al calcolo sopra eseguito con i dati censuari. Nella Tab. 6 è riportata la spesa pro capite della P.A. in Sicilia e in Italia, come spesa totale e per il personale, in serie storica completa dal 1996 al 2012 (ciclo totale delle rilevazioni CPT). I dati che si producono (sia quelli in valore assoluto, sia l'indice calcolato su Italia = 100) mostrano il maggior volume di spesa per residente che la P.A. sostiene in Sicilia ri-

scun soggetto è considerato quale erogatore di spesa finale. Tale processo consente di ottenere il valore complessivo delle spese direttamente erogate sul territorio. Il sistema è gestito dal Dipartimento delle Politiche di Sviluppo e Coesione (DPS, Presidenza del Consiglio dei Ministri). Dal 2004, fa parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), e rientra tra le rilevazioni oggetto del PSN ([http://www.dps.gov.it/it/cpt/I\\_dati\\_del\\_Sistema\\_CPT](http://www.dps.gov.it/it/cpt/I_dati_del_Sistema_CPT))

<sup>5</sup> Attraverso l'eliminazione dei flussi di trasferimento intercorrenti tra gli enti appartenenti al medesimo livello di governo, cia-

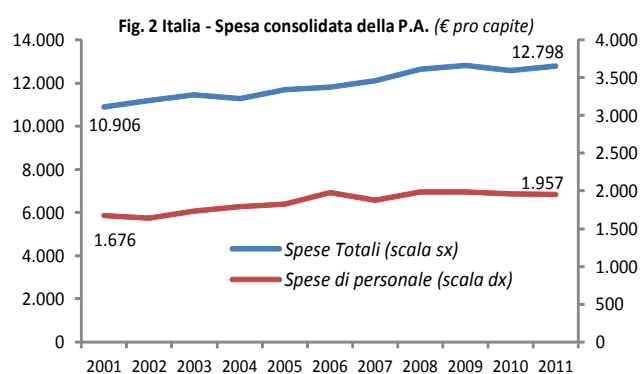
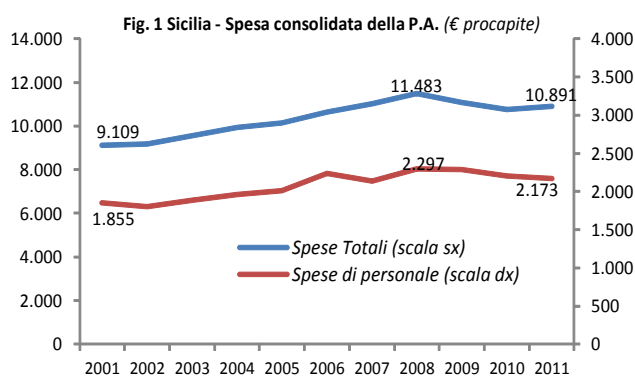
guardo al personale impiegato. Nel decennio fra i due censimenti (evidenziato in giallo), tale volume raggiunge un picco (€ 2.297; 115,4 su Italia=100) nel 2008, per poi declinare negli anni successivi. Parallelamente, il valore della spesa totale pro capite a livello regionale si mantiene a un livello costantemente inferiore all'analogo valore nazionale della P.A., re-

gistrando nel decennio 2001-2011 un dato medio di 86,6 per Italia =100. L'andamento delle due variabili è ben rappresentato nelle Figg. 1 e 2, dove è possibile in particolare individuare il margine più ampio di risorse che il settore pubblico destina in Italia alle spese diverse da quelle per il personale, rispetto alla Sicilia.

Tab.6 – Spesa consolidata della Pubblica amministrazione per categoria economica – Sicilia e Italia 1996-2012 (€ procapite)

	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
<i>Spese di personale</i>																	
Sicilia	1.534	1.599	1.616	1.686	1.671	1.855	1.799	1.888	1.958	2.008	2.234	2.137	2.297	2.285	2.205	2.173	2.185
Italia	1.432	1.481	1.473	1.498	1.536	1.676	1.642	1.737	1.794	1.823	1.977	1.876	1.991	1.989	1.961	1.957	1.977
Sicilia/Italia *100	107,1	107,9	109,7	112,6	108,8	110,7	109,6	108,7	109,2	110,2	113,0	113,9	115,4	114,9	112,4	111,0	110,5
<i>Spese Totali</i>																	
Sicilia	7.264	6.942	7.268	7.708	8.258	9.109	9.183	9.549	9.925	10.134	10.648	11.015	11.483	11.085	10.763	10.891	11.483
Italia	9.409	9.103	9.556	9.948	10.060	10.906	11.204	11.453	11.272	11.681	11.810	12.104	12.635	12.827	12.585	12.798	13.463
Sicilia/Italia *100	77,2	76,3	76,1	77,5	82,1	83,5	82,0	83,4	88,0	86,8	90,2	91,0	90,9	86,4	85,5	85,1	85,3

Fonte: Banca dati CPT. DPS



## Conclusioni

Le istituzioni pubbliche in Sicilia, seppur diminuite di numero fra il 2001 e il 2011, hanno conseguito una dotazione di UL e personale, rispetto alla popolazione, più elevata della media dell'Italia, anche se relativamente inferiore in confronto alle altre RSS. In questo contesto, le strutture del SSN sono sicuramente sottodimensionate e quelle dei Comuni sovradimensionate. In termini finanziari, il volume di personale della P.A. in Sicilia si traduce in maggiore spesa procapite per questa finalità, ma non in maggiore spesa procapite totale. La spesa per finalità diverse dal per-

sonale (es. acquisto di beni e servizi) risulta infatti corrispondentemente ridotta, lasciando intuire che nel resto del paese la P.A. fornisce maggiori prestazioni e/o ricorre ad una più elevata esternalizzazione dei servizi.

## Per saperne di più:

ISTAT – “9° Censimento dell'industria e dei servizi e Censimento delle istituzioni non profit. Principali risultati e processo di rilevazione – SICILIA”. Su:  
<http://censimentoindustriaeservizi.istat.it/istatcens/wp-content/uploads/2014/06/Sicilia.pdf>

**STATISTICHE ONLINE**  
**NOTIZIARIO DI STATISTICHE REGIONALI**  
*mensile di informazione a cura del Dipartimento Bilancio e Tesoro della Regione Siciliana, Servizio Statistica ed Analisi Economica, in collaborazione con ISTAT - Ufficio Regionale per la Sicilia*

**REGISTRAZIONE DEL TRIBUNALE DI PALERMO**  
 n.21 del 23/09/2009

**DIREZIONE**  
 Assessorato dell'Economia  
 Via Notarbartolo, 17  
 90141 Palermo

**EDITORE**  
 Regione Siciliana – Assessorato dell'Economia  
 Ragioniere Generale

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
 Giuseppe Nobile - Dirigente responsabile del Servizio Statistica ed Analisi Economica

**REDAZIONE DELLA PRESENTE MONOGRAFIA**  
 Giuseppe Nobile

**PER INFORMAZIONI**  
 +39 091 6751819 +39 091 7076762  
[servizio.statistica.bilancio@regione.sicilia.it](mailto:servizio.statistica.bilancio@regione.sicilia.it)  
[urpa@istat.it](mailto:urpa@istat.it)